

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VII. 1976-1978

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Ad Altiero Spinelli

Milano, 16 luglio 1976

Caro Altiero,

L'Uef e il Movimento europeo hanno fatto un eccellente lavoro a Bruxelles. Ci si può dunque valere di questi strumenti in questi pochi anni decisivi. È per questo che ti pongo con franchezza una questione che mi preoccupa sempre di più. Europa Union – che è una delle leve delle mie possibilità di agire nel quadro europeo – è divisa sulla questione della tua posizione parlamentare e rischia di occuparsi più di questo conflitto pro o contro la tua persona che dell'azione da fare. Lo stesso sostegno alla mia posizione di Presidente potrebbe vacillare.

Sull'altro piatto della bilancia c'è una cosa che in sostanza è insignificante: la tua carica, se così posso dire, di membro del Comitato federale dell'Uef. Se tu dessi, di tua iniziativa, le dimissioni, il conflitto scomparirebbe. E tu potresti dare le dimissioni non come uno che avrebbe mancato alle regole dell'Uef, ma come uno che, avendo una lotta politica da fare, vuole recuperare l'intera libertà d'azione per qualsiasi evenienza. Ti prego caldamente di pensarci.

Ho visto le pessime dichiarazioni di Amendola dopo le decisioni del Consiglio europeo. Ti mando la lettera che ho consegnato al Presidente di turno del Consiglio europeo, e la dichiarazione che ho rilasciato dopo la decisione di Bruxelles.

Cordialmente

Mario

AS, 256.